NORMATIVA - Circolare sulle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici

Admin, 20/08/2008

Il Ministro Renato Brunetta ha firmato, il **17 luglio 2008**, una circolare indirizzata a tutte le pubbliche amministrazioni per fornire indicazioni circa l'applicazione della nuova disciplina in materia di assenze dei pubblici dipendenti contenuta nell'art. 71 del decreto legge n. 112 del 2008.

La circolare, che Ã¨ stata inviata alla Corte dei conti per la registrazione, chiarisce il nuovo regime delle assenze per malattia introdotto dal provvedimento, sia dal punto di vista della retribuzione spettante in caso di assenza sia per le modalit Ã di certificazione. In particolare, la decurtazione della retribuzione si applica ad ogni evento di malattia, a prescindere dalla durata, e riguarda i primi dieci giorni di assenza. Per quanto concerne le modalit Ã di certificazione della malattia, si specifica che il terzo evento di malattia nell'anno solare e le assenze superiori a dieci giorni debbono essere giustificati con la presentazione all'amministrazione di un certificato medico rilasciato dalle strutture sanitarie pubbliche o dai medici convenzionati, in quanto parte del S.S.N.

Le amministrazioni dovranno inoltrare obbligatoriamente la richiesta di visita fiscale anche nel caso di assenza per un solo giorno.

La circolare fornisce indicazioni alle amministrazioni circa l'incidenza delle assenze dal servizio ai fini della distribuzione dei fondi per la contrattazione collettiva, ribadendo i principi in materia di premialit Ã e chiarendo che comunque nessun automatismo Ã¨ consentito nella distribuzione delle somme. Viene posto in particolare l'accento sulla necessit Ã di valutare l'apporto individuale ai fini di attribuire premi di produttivit Ã , di risultato e incentivi.

I contratti collettivi dovranno quantificare i permessi retribuiti spettanti stabilendo sempre un monte ore massimo. Nel caso di fruizione del permesso per l'intera giornata, al fine impedire distorsioni nell'applicazione delle clausole e delle disposizioni che prevedono permessi retribuiti, evitando che i permessi siano chiesti e fruiti sempre nelle giornate in cui il dipendente dovrebbe recuperare l'orario, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente deve essere computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza. Le amministrazioni saranno tenute ad applicare immediatamente la nuova disciplina se i contratti collettivi gi Ã stabiliscono l'alternativit Ã tra la fruizione a giornate e quella ad ore dei permessi, fissando gi Ã il monte ore.

La circolare Ã¨ stata concordata con l'ANCI al fine di chiarire i molti dubbi avanzati dai Comuni.

Per saperne di pi Ã¹

» Scarica il Documento: Circolare n.7 del 2008 - File .rtf [40.69 kb]

» Leggi anche: Normativa: Fasce di reperibilit Ã definite per decreto ministeriale - entro met Ã novembre passano da 4 a 7 ore **[30/10/2009]**

FONTE: Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione